



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
30 giugno 2014

PAGINA IN BIANCO

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Francesco Gaetano Caltagirone

Vice Presidenti Gaetano Caltagirone
Azzurra Caltagirone

Consiglieri Francesco Caltagirone
Alessandro Caltagirone
Massimo Confortini *
Mario Delfini *
Massimo Garzilli *
Albino Majore *
Giampietro Nattino *

Collegio dei Sindaci

Presidente Antonio Staffa

Sindaci Effettivi Federico Malorni
Maria Assunta Coluccia

Dirigente preposto Roberto Di Muzio

Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA

* *Membri del Comitato di Controllo Interno*

PAGINA IN BIANCO

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	13
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	21
LETTERA DI ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	55

PAGINA IN BIANCO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione è riferita al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014 redatto ai sensi dell'art.154 ter, comma 3, del D.Lgs 58/1998 e successive modifiche, nonché del regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34, Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quanto meglio specificato nel paragrafo "Nuovi principi contabili" delle note esplicative cui si rinvia.

Informazioni sulla Gestione

Di seguito sono evidenziati i principali dati di conto economico posti a confronto con quelli del 30 giugno 2013.

Dati in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO	1°sem 2014	1°sem 2013	Variazione %
RICAVI OPERATIVI	83.345	89.353	-6,7%
RICAVI VENDITA QUOTIDIANI	34.826	37.251	-6,5%
RICAVI DA PROMOZIONI EDITORIALI	304	241	26,1%
RICAVI DA PUBBLICITA'	45.330	48.628	-6,8%
ALTRI RICAVI OPERATIVI	2.885	3.233	-10,8%
COSTI DELLA PRODUZIONE	(86.205)	(91.518)	-5,8%
MATERIE PRIME E DI CONSUMO	(9.440)	(10.373)	-9,0%
COSTO DEL LAVORO	(40.450)	(43.101)	-6,2%
ALTRI COSTI OPERATIVI	(36.315)	(38.044)	-4,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(2.860)	(2.165)	-32,1%
AMM.TI, SVALUTAZIONI E ACC.TI	(4.912)	(4.832)	1,7%
RISULTATO OPERATIVO	(7.772)	(6.997)	-11,1%
RISULTATO VALUTAZIONE AD EQUITY	127	(167)	na
PROVENTI FINANZIARI	5.258	4.521	16,3%
ONERI FINANZIARI	(1.030)	(992)	3,8%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	4.228	3.529	19,8%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(3.417)	(3.635)	6,0%
IMPOSTE	(1.650)	(104)	na
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(5.067)	(3.739)	-35,5%
QUOTA DELLE MINORANZE	43	42	2,4%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(5.024)	(3.697)	-35,9%

Nei primi sei mesi del 2014 la riduzione dei Ricavi operativi risulta pari al 6,7%, per effetto della contrazione dei ricavi pubblicitari (-6,8%) e dei ricavi diffusionali (-6,5%).

Il costo delle materie prime segna un decremento del 9,0% attribuibile principalmente alle minori quantità utilizzate nel processo produttivo.

Il costo del lavoro, al netto degli oneri non strutturali pari a 816 mila euro (1,1 milioni di euro al 30 giugno 2013) legati principalmente ai piani di riorganizzazione posti in essere da alcune società del Gruppo, si decrementa del 5,6%; tale risultato beneficia delle ristrutturazioni aziendali avviate nei precedenti esercizi.

Complessivamente gli altri costi operativi registrano una riduzione del 4,5%, per effetto del proseguimento dell'azione di riduzione strutturale e generalizzata dei costi.

Il Margine Operativo Lordo risulta negativo per 2,9 milioni di euro (negativo per 2,2 milioni di euro al 30 giugno 2013).

La voce relativa agli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti comprende ammortamenti per 4,2 milioni di euro, svalutazione di crediti per circa 635 mila euro e accantonamenti per rischi connessi ad alcuni contenziosi emersi nel corso dell'esercizio per 104 mila euro.

Il Risultato netto della gestione finanziaria, positivo per 4,2 milioni di euro (positivo per 3,5 milioni di euro al 30 giugno 2013), comprende i dividendi ricevuti su azioni quotate per 3,3 milioni di euro ed un saldo netto di proventi e oneri finanziari positivo per 1 milione di euro.

Il Risultato netto del Gruppo è negativo per 5 milioni di euro (negativo per 3,7 milioni di euro nel primo semestre 2013) per effetto delle imposte.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2014 è la seguente:

Dati in migliaia di euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA*	30/06/14	31/12/13
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	14	3
DISP. LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	187.080	186.633
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(16.090)	(18.652)
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(38.522)	(30.544)
TOTALE	132.482	137.440

* Si fa presente che la Posizione Finanziaria Netta così come indicata nella Comunicazione CONSOB DEM 6064291 del 28 luglio 2006 è evidenziata alla nota 30 delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato cui si rinvia.

La Posizione finanziaria netta si decrementa per circa 4,9 milioni di euro per effetto del fabbisogno di cassa generato dalla gestione operativa al netto dell'incasso di dividendi su azioni quotate per circa 2,5 milioni di euro.

Il Patrimonio netto consolidato di Gruppo è passato da 625,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013 a 619,3 milioni di euro al 30 giugno 2014; la variazione negativa è attribuibile

principalmente alla perdita registrata nel periodo e all'effetto conseguito nel semestre nella valutazione al *fair value* delle partecipazioni azionarie detenute dal Gruppo.

Di seguito vengono riportati alcuni indici patrimoniali:

	I sem 2014	31/12/2013	I sem 2013
Equity Ratio (<i>Patrimonio netto/Totale attivo</i>) ¹	0,74	0,74	0,75
Indice di liquidità (<i>Attività correnti/Passività correnti</i>) ²	2,56	2,75	2,88
Indice di struttura 1° (<i>Patrimonio netto/Attività non correnti</i>) ³	1,06	1,07	1,06
ROE ⁴ (<i>Risultato Netto/Patrimonio Netto</i>) ⁵	-0,82	-12,1	-0,56
ROI ¹ (<i>Risultato Operativo/Totale attivo</i>) ²	-0,93	-9,8	-0,79
ROS ¹ (<i>Risultato Operativo/Ricavi Operativi</i>) ²	-9,32	-45,5	-7,83

Gli indici patrimoniali confermano un equilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo, mostrando un buon livello di solidità patrimoniale, una buona capacità di far fronte agli impegni a breve scadenza utilizzando adeguate fonti finanziarie e infine un buon equilibrio tra mezzi propri e attività immobilizzate. Gli indici economici mostrano, rispetto ai dati del corrispondente periodo del 2013, un lieve peggioramento della redditività.

Andamento della gestione del Gruppo

- *Attività Editoriali*

I ricavi derivanti dalla vendita di quotidiani, pari a 34,8 milioni di euro, si decrementano del 6,5% nel primo semestre del 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013 per effetto della ulteriore contrazione del mercato dei quotidiani.

L'ultimo dato tendenziale ufficiale disponibile del mercato delle diffusioni indica una flessione di circa il 7%⁶ delle copie cartacee e digitali vendute da gennaio a maggio 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013.

Relativamente alle vendite di abbonamenti e copie multimediali delle testate del Gruppo, i dati non risultano ancora significativi, e la loro incidenza sui ricavi diffusionali del

¹ Normalmente l'equity ratio indica una struttura finanziaria ottimale quando risulta compreso tra 0,5 e 1.

² Normalmente l'indice di liquidità è considerato ottimale quando è maggiore di 1.

³ Normalmente l'indice di struttura primario è considerato buono quando è maggiore di 1.

⁴ Valori percentuali

⁵ Per le definizioni di "Risultato Netto", "Risultato Operativo", "Reddito Operativo", si rinvia allo schema di conto economico riportato nel paragrafo "Informazioni sulla Gestione".

⁶ Dati ADS (Accertamento Diffusione Stampa) Vendite Cartacee + Digitali dei Quotidiani gennaio-maggio 2014/gennaio-maggio 2013

gruppo risulta ancora marginale; il trend di crescita mostra comunque un andamento ampiamente positivo (+86,5%⁷ nel mese di maggio 2014 rispetto allo stesso mese del 2013).

Va infine evidenziato che i siti web del network Caltagirone Editore hanno raggiunto ad aprile circa 710.000⁸ utenti unici giornalieri. In forza di tale positivo risultato il Gruppo rappresenta il terzo operatore di informazione digitale italiano. In particolare i siti del Gruppo hanno registrato notevoli incrementi degli utenti unici giornalieri: nel mese di aprile 2014 rispetto allo stesso mese del 2013 Corriere Adriatico +64,2%⁹, Il Mattino +63,6%⁹, Il Gazzettino +49%⁹ e Il Messaggero +41,8%¹⁰.

- **Andamento raccolta pubblicitaria**

L'andamento dei ricavi pubblicitari del Gruppo evidenzia complessivamente una flessione del 6,8% nei primi sei mesi del 2014.

La raccolta pubblicitaria sui quotidiani si riduce del 12,3%; gli ultimi dati disponibili del settore, relativi ai primi cinque mesi del 2014, evidenziano una flessione del 12,4%¹¹ rispetto allo stesso periodo del 2013.

La raccolta pubblicitaria effettuata sui siti internet registra nel primo semestre un incremento del 76% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. Gli ultimi dati disponibili della pubblicità internet di settore si attestano a -2,1%¹².

E' da evidenziare, per altro, che la contribuzione di tale settore al fatturato pubblicitario complessivo del Gruppo è in crescita ed ha raggiunto nel primo semestre oltre il 10% dell'intero fatturato pubblicitario.

Nei primi sei mesi del 2014 risulta positivo anche l'andamento della raccolta pubblicitaria del quotidiano gratuito Leggo che, grazie al contributo della raccolta su internet, registra un incremento complessivo del 9,5% rispetto al primo semestre del 2013.

Rapporti con imprese correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti "correlate", così come definite nel Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di

⁷ Dati ADS (Accertamento Diffusione Stampa) Vendite Digitali dei Quotidiani maggio 2014/maggio 2013

⁸ Dati Audiweb aprile 2014

⁹ Dati Audiweb: aprile 2013 – aprile 2014

¹⁰ Dati Audiweb: aprile 2013 – aprile 2014, inclusi siti web aggregati

¹¹ Dati Osservatorio FCP Stampa gennaio – maggio 2014 con corrispondente periodo del 2013

¹² Dati Osservatori FCP Assointernet gennaio-maggio 2014 con corrispondente periodo del 2013

mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati, e nell'interesse del Gruppo.

Inoltre si precisa che, nel semestre in esame, la Capogruppo, sulla base del Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti, come definite dal Regolamento stesso, tali da richiedere comunicazioni all'Autorità di Vigilanza.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Altre informazioni

Nel corso del periodo il Gruppo Caltagirone Editore non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

La Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile.

Al 30 giugno 2014 l'organico complessivo comprendeva 912 unità (924 al 31 dicembre 2013).

Gestione dei rischi

L'attività del Gruppo Caltagirone Editore è soggetta genericamente ai rischi finanziari di seguito dettagliati: rischio di mercato (prezzo delle materie prime e di oscillazione delle quotazioni azionarie), rischio di credito, rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari del Gruppo si svolge nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e /o commerciali.

Nel corso del primo semestre 2014 non sono emersi rischi od incertezze di mercato sostanzialmente differenti a quelle evidenziate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 e pertanto è rimasta invariata la relativa strategia di gestione.

Principali incertezze e continuità aziendale

Oltre a quanto evidenziato nel paragrafo dedicato ai rischi aziendali, la perdurante situazione di crisi generale non comporta comunque problematiche riguardanti la continuità

aziendale in quanto il Gruppo è dotato di adeguati mezzi propri e non presenta situazioni di incertezza tali da compromettere la capacità del Gruppo di svolgere attività operative.

Azioni Proprie

In esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2014 che ha autorizzato l'acquisto e/o la vendita di azioni proprie della Società ai sensi dell'art.2357 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della Caltagirone Editore SpA ha deliberato di procedere all'attuazione del relativo programma di acquisto di azioni proprie della Società sul Mercato azionario Telematico di Borsa Italiana SpA.

Al 30 giugno 2014 la Caltagirone Editore SpA aveva in portafoglio n.1.110.731 azioni proprie pari allo 0,89% % del capitale sociale per un controvalore pari a euro 1.123.807.

Prospettive per l'esercizio 2014 ed eventi successivi al 30 giugno 2014

La situazione generale dell'economia è tuttora penalizzata dalla mancata ripresa dei consumi in un contesto recessivo che si protrae da oltre sei anni. Tale scenario continua a condizionare gli investimenti pubblicitari in particolare nel settore dell'editoria quotidiana e periodica.

Il Gruppo, pur continuando ad attuare una rigorosa politica di controllo e riduzione dei costi, prosegue le iniziative di valorizzazione delle versioni multimediali e di miglioramento delle attività internet, finalizzate ad incrementare i nuovi flussi di pubblicità e ad acquisire nuovi lettori.

Non si registrano eventi di particolare rilievo avvenuti successivamente al 30 giugno 2014.

Roma, 24 luglio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

30 giugno 2014

Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

Attività

(in migliaia di Euro)

	note	30.06.2014	31.12.2013
Attività non correnti			
Attività Immateriali a vita definita	1	1.040	1.285
Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita	2	342.735	342.735
Immobili, impianti e macchinari	3	55.167	58.813
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	4	908	777
Partecipazioni e titoli non correnti	5	139.171	139.704
Attività finanziarie non correnti	6	39	43
Altre attività non correnti	7	522	453
Imposte differite attive	8	45.794	43.461
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		585.376	587.271
Attività correnti			
Rimanenze	9	2.494	2.317
Crediti commerciali	10	56.885	59.483
<i>di cui verso correlate</i>		2.023	1.971
Attività finanziarie correnti	11	14	3
Crediti per imposte correnti	8	1.569	4.121
Altre attività correnti	12	2.579	1.279
<i>di cui verso correlate</i>		-	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	187.080	186.633
<i>di cui verso correlate</i>		376	770
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		250.621	253.836
TOTALE ATTIVITA'		835.997	841.107

Patrimonio Netto e Passività

(in migliaia di Euro)

	note	30.06.2014	31.12.2013
Patrimonio Netto			
Capitale sociale		125.000	125.000
Costi di emissione capitale sociale		(18.865)	(18.865)
Riserve		518.142	594.936
Utile (Perdita) di Periodo		(5.024)	(75.432)
Patrimonio Netto del Gruppo		619.253	625.639
Patrimonio Netto di azionisti Terzi		25	68
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14	619.278	625.707
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per i dipendenti	15	28.286	29.410
Altri Fondi non correnti	16	5.806	6.684
Passività finanziarie non correnti	17	16.090	18.652
Altre passività non correnti	18	2.782	2.799
Imposte differite passive	8	65.898	65.480
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		118.862	123.025
Passività correnti			
Fondi correnti	16	5.598	5.862
Debiti commerciali	19	23.491	24.576
<i>di cui verso correlate</i>		1.588	1.230
Passività finanziarie correnti	17	38.522	30.544
<i>di cui verso correlate</i>		8.445	5.845
Altre passività correnti	18	30.246	31.393
<i>di cui verso correlate</i>		26	35
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		97.857	92.375
TOTALE PASSIVITA'		216.719	215.400
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		835.997	841.107

Conto Economico Consolidato

(in migliaia di Euro)

	note	1°Sem. 2014	1°Sem. 2013
Ricavi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	20	80.460	86.120
<i>di cui verso correlate</i>		769	796
Altri ricavi operativi	21	2.885	3.233
<i>di cui verso correlate</i>		48	46
TOTALE RICAVI		83.345	89.353
Costi			
Costi per materie prime	22	9.440	10.373
Costi del Personale	15	40.450	43.101
<i>di cui per oneri di ristrutturazione</i>		816	1.106
Altri Costi operativi	23	36.315	38.044
<i>di cui verso correlate</i>		3.403	3.428
TOTALE COSTI		86.205	91.518
MARGINE OPERATIVO LORDO		(2.860)	(2.165)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	24	4.912	4.832
RISULTATO OPERATIVO		(7.772)	(6.997)
Risultato della valutazione delle partecipazioni a Patrimonio Netto	4-25	127	(167)
Proventi finanziari		5.258	4.521
<i>di cui verso correlate</i>		3.266	2.526
Oneri finanziari		(1.030)	(992)
<i>di cui verso correlate</i>		(111)	(68)
Risultato netto della gestione finanziaria	25	4.228	3.529
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(3.417)	(3.635)
Imposte sul reddito del periodo	8	(1.650)	(104)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		(5.067)	(3.739)
RISULTATO DEL PERIODO		(5.067)	(3.739)
Utile (perdita) Gruppo		(5.024)	(3.697)
Utile (perdita) Terzi		(43)	(42)
Risultato base per azione	26	(0,041)	(0,030)
Risultato diluito per azione	26	(0,041)	(0,030)

Conto Economico Complessivo Consolidato

(in migliaia di Euro)

	1°Sem. 2014	1°Sem. 2013
Utile/(Perdita) del periodo rilevato a Conto Economico	(5.067)	(3.739)
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) del periodo		
Utili/(perdite) dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	(1.072)	(1.470)
Totale altre componenti del Conto Economico Complessivo	(1.072)	(1.470)
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	(6.139)	(5.209)
Attribuibili a:		
Azionisti della controllante	(6.096)	(5.167)
Minoranze	(43)	(42)

Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto Consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Oneri di quotazione	Azioni proprie	Riserva Fair Value	Altre Riserve	Risultato del periodo	P.Netto Gruppo	P.Netto terzi	Totale P.Netto
Saldo al 1 gennaio 2013	125.000	(18.865)	(440)	(4.554)	630.490	(60.978)	670.653	(32)	670.621
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo					(60.978)	60.978	-		-
Acquisto azioni proprie			(201)				(201)		(201)
Variazione area di consolidamento					(202)		(202)	202	-
Totale operazioni con azionisti	-	-	(201)	-	(61.180)	60.978	(403)	202	(201)
Variazione netta riserva fair value				(1.470)			(1.470)	-	(1.470)
Risultato dell'esercizio						(3.697)	(3.697)	(42)	(3.739)
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	(1.470)	-	(3.697)	(5.167)	(42)	(5.209)
Saldo al 30 giugno 2013	125.000	(18.865)	(641)	(6.024)	569.310	(3.697)	665.083	128	665.211
Saldo al 1 gennaio 2014	125.000	(18.865)	(833)	27.096	568.672	(75.431)	625.639	68	625.707
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo					(75.431)	75.431	-		-
Acquisto azioni proprie			(291)				(291)		(291)
Totale operazioni con azionisti	-	-	(291)	-	(75.431)	75.431	(291)	-	(291)
Variazione netta riserva fair value				(1.072)			(1.072)		(1.072)
Risultato dell'esercizio						(5.024)	(5.024)	(43)	(5.067)
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	(1.072)	-	(5.024)	(6.096)	(43)	(6.139)
Altre variazioni						1	1		1
Saldo al 30 giugno 2014	125.000	(18.865)	(1.124)	26.024	493.242	(5.024)	619.253	25	619.278

Rendiconto Finanziario Consolidato

<i>in migliaia di euro</i>	NOTE	1°Sem. 2014	1°Sem. 2013
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI ANNO PRECEDENTE	13	186.633	188.902
Utile/(Perdita) del periodo		(5.067)	(3.739)
Ammortamenti		4.173	4.254
(Rivalutazioni) e Svalutazioni		637	557
Risultato netto della valutazione partecip. ad equity		(127)	167
Risultato netto della gestione finanziaria		(4.230)	(3.669)
(Plusvalenze) Minusvalenze da Alienazioni		(5)	(5)
Imposte su reddito		1.650	104
Variazione Fondi per Dipendenti		(1.364)	(2.240)
Variazione Fondi non correnti/correnti		(1.141)	(5.586)
FLUSSO DI CASSA OPER.PRIMA VAR.CAP.CIRC.		(5.474)	(10.157)
(Incremento) Decremento Rimanenze		(177)	462
(Incremento) Decremento Crediti Commerciali		1.963	1.507
Incremento (Decremento) Debiti Commerciali		(1.067)	(2.685)
Variazione altre attività e passività non corr./ corr		(2.547)	(1.561)
Variazioni imposte correnti e differite		1.225	(954)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO		(6.077)	(13.388)
Dividendi incassati		2.565	1.770
Interessi incassati		1.977	2.703
Interessi pagati		(655)	(453)
Imposte pagate		(2.266)	(899)
A) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI ESERCIZIO		(4.456)	(10.267)
Investimenti in Attività Immateriali		(90)	(99)
Investimenti in Attività Materiali		(226)	(395)
Investimenti in Partecipazioni e Titoli Non Correnti		0	(6)
Realizzo Vendita Attività Immateriali e Materiali		27	22
Variazione attività finanziarie non correnti		4	(63)
Variazione attività finanziarie correnti		7	(41)
Altre Var. Attiv. Investimento		176	-
B) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI INVEST.		(102)	(582)
Variazione passività finanziarie non correnti		(2.562)	(2.545)
Variazione passività finanziarie correnti		7.858	12.801
Altre variazioni		(291)	-
C) FLUSSO DI CASSA DA ATT. FINANZ.		5.005	10.256
D) Differenze Cambio Disponibilità		-	-
Liquide e Mezzi Equiv.		-	-
Variazione Netta delle Disponibilità		447	(593)
DISP. E MEZZI EQUIVALENTI ANNO IN CORSO	13	187.080	188.309

PAGINA IN BIANCO



NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
30 giugno 2014

PAGINA IN BIANCO

Premessa

La Caltagirone Editore SpA (Capogruppo) è una Società per azioni, quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana SpA, con sede legale in Roma (Italia), Via Barberini 28, che svolge la sua attività in ambito editoriale.

Al 30 giugno 2014, gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

- Francesco Gaetano Caltagirone n. 75.955.300 azioni (60,76%).

La predetta partecipazione è detenuta:

Direttamente per n. 2.700.000 azioni (2,16%)

Indirettamente tramite le Società:

- Parted 1982 SpA n. 44.454.550 azioni (35,56%)
 - FGC finanziaria Srl n.19.800.000 azioni (15,84%)
 - Gamma Srl n. 9.000.750 azioni (7,2%)
- Gaetano Caltagirone n. 3.000.000 azioni (2,40%)
 - Edizione Srl n. 2.799.000 azioni (2,24%)

La Caltagirone Editore SpA è consolidata integralmente nel bilancio consolidato semestrale del Gruppo Caltagirone.

Alla data di predisposizione della presente Relazione, la controllante ultima è la FGG SpA, per effetto delle azioni detenute tramite proprie controllate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 include il bilancio semestrale abbreviato della Capogruppo e delle sue controllate (insieme denominate il "Gruppo"). Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni patrimoniali e finanziarie predisposte dagli Amministratori delle singole società consolidate.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata autorizzata alla pubblicazione dagli amministratori il 24 luglio 2014.

Conformità ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione europea

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), agli International Accounting Standards (IAS) ed alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (in seguito "IFRS").

In particolare, il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo del primo semestre 2014 è stato redatto secondo i criteri definiti dal principio contabile internazionale IAS 34 applicabile per la predisposizione delle situazioni infrannuali. Tale bilancio pertanto presenta un'informativa sintetica rispetto a quanto previsto dai principi di riferimento e deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato annuale del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2013.

I prospetti contabili sono conformi a quelli che compongono il Bilancio annuale in applicazione della versione aggiornata dello IAS 1 – Presentazione del Bilancio (rivisto nel 2007).

I principi contabili adottati nella redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono gli stessi utilizzati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quanto descritto successivamente nelle Note esplicative - paragrafo Nuovi principi contabili.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è disponibile su richiesta presso la sede della società Caltagirone Editore S.p.A. in via Barberini, 28 Roma o sul sito internet www.caltagironeeditore.com.

Base di presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata, dal Conto Economico Consolidato, dal Conto Economico Complessivo Consolidato, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dalle presenti Note Esplicative.

Si specifica che la Situazione Patrimoniale - Finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, il Conto Economico e il Conto Economico Complessivo sono classificati in base alla natura dei costi, il Conto Economico Complessivo, partendo dal risultato del periodo, espone gli effetti degli utili e delle perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto, il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto rappresenta le variazioni intervenute nel periodo nelle singole voci che compongono il Patrimonio netto mentre il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Framework for the preparation and presentation of financial statements" e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 17.

Si ricorda che la CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 ha richiesto che nei citati prospetti di bilancio vengano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci

aggiuntive a quelle già specificatamente richieste dallo IAS 1 e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate nonché relativamente al conto economico i componenti positivi o negativi di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, inusuali o atipiche.

Il Bilancio Consolidato è presentato in migliaia di euro, valuta funzionale della Capogruppo e di tutte le Società incluse nel presente bilancio consolidato.

Tutti i valori compresi nelle Note Esplicative sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni.

Uso di stime

La predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Alcuni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali riduzioni di valore delle attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Piani per i benefici ai dipendenti in base alle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 19 sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa a livello consolidato per l'intero esercizio.

Area di Consolidamento

L'area di consolidamento include la capogruppo e tutte le società controllate, direttamente ed indirettamente, dalla stessa (di seguito anche il "Gruppo").

Per società controllate si intendono tutte le società su cui il Gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

	Sede	30.06.2014	31.12.2013	Attività svolta
Caltagirone Editore SpA	Roma	Capogruppo	Capogruppo	finanziaria
Il Messaggero SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Il Mattino SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Piemme SpA	Roma	100%	100%	pubblicitaria
Leggo SpA	Roma	100%	90%	editoriale
Finced Srl	Roma	100%	100%	finanziaria
Corriere Adriatico SpA	Ancona	100%	100%	editoriale
Ced digital & servizi Srl	Roma	100%	100%	editoriale
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Il Gazzettino SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Centro Stampa Veneto SpA (1)	Roma	100%	100%	tipografica
Imprese Tipografiche Venete SpA (1)	Roma	100%	100%	tipografica
P.I.M. Srl (1)	Roma	100%	100%	editoriale
Telefriuli SpA (1)	Tavagnacco (UD)	87,50%	87,50%	televisiva

(1) Detenute tramite Il Gazzettino SpA

Società collegate

Nell'area di consolidamento sono incluse le seguenti società collegate:

	Sede	30.06.2014	31.12.2013
Rofin 2008 Srl	Roma	30,00%	30,00%
Editrice Telenuovo SpA	Verona	40,00%	40,00%

Le società collegate, ossia le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative, sono valutate

con il metodo del patrimonio netto. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel conto economico consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo

Principi contabili e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014:

- Modifiche allo IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio - Compensazione di attività e passività finanziarie”: il principio chiarisce che le attività e le passività già iscritte in bilancio possono essere compensate solo quando un’entità abbia un diritto non condizionato al verificarsi di eventi futuri e che sia esercitabile sia in caso di continuazione delle attività dell’entità che redige in bilancio e di tutte le altre parti coinvolte, sia in caso di default, insolvenza o fallimento.
- IFRS 10 “Bilancio consolidato”: l’obiettivo dell’IFRS 10 è fornire un unico modello per il bilancio consolidato che prevede il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità; in particolare, l’IFRS 10 stabilisce che un investitore controlla un’entità oggetto di investimento quando è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Pertanto, un investitore controlla un’entità oggetto di investimento se e solo se contemporaneamente:
 - (i) ha il potere sull’entità oggetto dell’investimento, (ii) è esposto o vanta diritti sui rendimenti variabili dell’investimento nell’entità, (iii) ha la capacità di esercitare il proprio potere sull’entità oggetto di investimento per incidere sull’ammontare dei suoi rendimenti. In sintesi, l’IFRS 10 chiarisce il concetto di controllo e la sua applicazione in circostanze di controllo di fatto, diritti di voto potenziali e strutture partecipative complesse.
- IFRS 11 “Accordi a controllo congiunto”: l’IFRS 11 richiede che gli accordi a controllo congiunto di cui è parte l’entità vengano ricondotti in una delle seguenti due categorie: (i) joint operation, in caso di accordi congiunti in base ai quali ciascun partecipante vanta diritti sulle attività ed è obbligato per le passività oggetto dell’accordo, (ii) joint venture, nel caso di accordi congiunti per i quali ciascun partecipante vanta dei diritti sulle attività nette dell’accordo, come, ad esempio, nel caso di società dotate di personalità giuridica. Nel caso in cui l’accordo sia configurabile come una *joint operation*, l’IFRS 11 richiede la rilevazione pro-quota di costi, ricavi, attività e passività derivanti dall’accordo (consolidamento proporzionale);

nel caso di joint venture, al contrario, l'IFRS 11 elimina la facoltà precedentemente prevista dallo IAS 31 di consolidare proporzionalmente gli accordi in questione; pertanto, gli stessi dovranno essere contabilizzati nel bilancio consolidato in base al metodo del patrimonio netto secondo quanto disposto dallo IAS 28.

- IFRS 12 “Informativa sulle partecipazioni in altre entità”: il principio richiede di fornire nelle note esplicative al bilancio un elenco di informazioni relativamente alle partecipazioni detenute in altre imprese, comprese le società collegate, *joint venture*, *special purpose vehicle*, e altri veicoli societari non consolidati.
- IAS 27 Revised “Bilancio separato”: con l’approvazione dell’IFRS 10, l’applicazione dello IAS 27 è stata rivista e limitata al solo bilancio separato.
- IAS 28 Revised “Partecipazioni in società collegate e joint venture”: contestualmente all’approvazione dei nuovi principi IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12 e IAS 27, lo IAS 28 è stato rivisto al fine di tener conto delle modifiche introdotte dai summenzionati principi.
- Modifiche allo IAS 36 “Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie”: le modifiche allo IAS 36 riguardano le informazioni da fornire nelle note esplicative esclusivamente con riferimento a quelle attività non finanziarie che hanno subito una perdita per riduzione di valore (o per le quali tale perdita è stata eliminata), qualora il relativo valore recuperabile sia stato determinato in base al fair value al netto dei costi di dismissione.
- Modifica allo IAS 39 “Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura”: le modifiche allo IAS 39 aggiungono un’eccezione alle disposizioni già esistenti in materia di cessazione della contabilizzazione di copertura, nelle situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte originaria ad una controparte centrale, in conseguenza dell’esistenza o introduzione di normative o regolamenti, in modo che la contabilizzazione di copertura possa continuare, a prescindere dalla novazione.

Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2014 e non adottati anticipatamente dal Gruppo:

- In data 20 Maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 - Tributi, un'interpretazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali. L'IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 - Imposte sul reddito). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una

passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. Le imprese applicano l'interpretazione 21 dell'IFRIC Tributi al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 17 giugno 2014 o successivamente.

Si precisa che il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata dei principi, delle interpretazioni e degli aggiornamenti già omologati la cui decorrenza è successiva alla data di chiusura del bilancio.

Il Gruppo sta valutando i possibili effetti connessi all'applicazione dei nuovi principi/modifiche a principi contabili già in vigore elencati nel seguito delle presenti note esplicative; sulla base di una valutazione preliminare, non sono comunque attesi effetti significativi sul bilancio consolidato

Principi contabili e interpretazioni di futura applicazione:

Alla data di approvazione del presente Bilancio consolidato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- In data 21 novembre 2013, lo IASB ha emesso il documento “Defined Benefit Plans: Employee Contributions (Amendments to IAS 19 Employee Benefits)”. Le modifiche apportate allo IAS 19 consentono (ma non rendono obbligatoria) la contabilizzazione in diminuzione del current service cost del periodo dei contributi corrisposti dai dipendenti o da terze parti, che non siano correlati al numero di anni di servizio, in luogo dell’allocazione di tali contributi lungo l’arco temporale cui il servizio è reso.
- In data 12 dicembre 2013, lo IASB ha emesso il documento “Annual Improvements to IFRSs - 2010–2012 Cycle”. Le previsioni in esso contenute hanno apportato modifiche a: (i) l’IFRS 2, modificando la definizione di condizione di maturazione; (ii) l’IFRS 3, chiarendo che un corrispettivo potenziale classificato come attività o passività deve essere valutata al fair value ad ogni data di reporting; (iii) l’IFRS 8, principalmente richiedendo di dare informativa in merito ai criteri ed agli elementi di valutazione considerati nel determinare il grado di aggregazione dei settori operativi come presentati in bilancio (iv) le Basis of Conclusions dell’IFRS 13, confermando la

possibilità di contabilizzare crediti e debiti a breve termine per cui non sia stato esplicitato il tasso di interesse in essi implicito, al loro valore facciale, se l'effetto derivante dalla loro mancata attualizzazione non è significativo; (v) lo IAS 16 e lo IAS 38, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all'applicazione del modello della rideterminazione del valore; (vi) lo IAS 24, specificando che un'entità è correlata alla reporting entity se l'entità (o un membro del gruppo di cui è parte) fornisce alla reporting entity (od alla sua controllante) key management personnel services.

- Nella medesima data, lo IASB ha emesso il documento "Annual Improvements to IFRSs - 2011–2013 Cycle". Le previsioni in esso contenute hanno apportato modifiche a: (i) alle Basis of Conclusion dell'IFRS 1, chiarendo la definizione di IFRS "in vigore" per i First-time adopter; (ii) l'IFRS 3, chiarendo l'esclusione dall'ambito di applicazione degli accordi a controllo congiunto nei bilanci degli accordi a controllo congiunto stessi; (iii) l'IFRS 13, chiarendo che l'ambito di applicazione dell'eccezione di cui al paragrafo 48 del principio stesso si estende a tutti i contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39, indipendentemente dal fatto che essi rispondano alla definizione di attività finanziaria o passività finanziaria ai sensi dello IAS 32; (iv) lo IAS 40, chiarendo l'interrelazione fra IFRS 3 ed il principio medesimo.

In conformità ai dettami forniti dallo IASB, le disposizioni contenute nei suddetti documenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 luglio 2014. Si specifica tuttavia che, non essendo ancora avvenuta l'omologazione da parte della Commissione Europea, l'efficacia delle disposizioni in oggetto potrebbe essere differita a data successiva.

- In data 12 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari; lo stesso principio è stato riesaminato in ottobre 2010 ed emendato in novembre 2013. Il principio introduce nuovi criteri sia per la classificazione, riconoscimento e valutazione delle attività e passività finanziarie che per l'*hedge accounting*, ed ha lo scopo di sostituire per questi temi lo IAS 39 - Attività finanziarie: riconoscimento e valutazione. Con l'emendamento del novembre 2013, oltre ad altre modifiche, lo IASB ha eliminato la data di prima adozione obbligatoria del principio, in precedenza fissata al 1° gennaio 2015. Tale data sarà reintrodotta con la pubblicazione di un principio completo, alla conclusione del progetto sull'IFRS 9.

- In data 30 gennaio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio “IFRS 14 — Regulatory Deferral Accounts”. Il principio fornisce la possibilità ai *first-time adopter* che operano in un settore con tariffe regolamentate, di continuare a contabilizzare nel primo bilancio IFRS e nei successivi, con alcuni cambiamenti limitati, le “attività e passività regolatorie” utilizzando i precedenti principi contabili locali; inoltre, viene richiesto che le attività e passività rivenienti dall’attività regolatoria, così come i loro movimenti, siano presentate separatamente nella situazione patrimoniale e finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo e che specifiche informazioni vengano riportate nelle note esplicative. Le disposizioni contenute nel suddetto principio sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.
- In data 6 maggio 2014, lo IASB ha emesso il documento “Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations (Amendments to IFRS 11 Joint Arrangements)”. Le modifiche apportate allo IFRS 11, applicabili dagli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016, chiariscono le modalità di contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in una *joint operation* che rappresenta un business.
- In data 12 maggio 2014, Lo IASB ha pubblicato il documento “Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation (Amendments to IAS 16 and IAS 38)”, con l’obiettivo di chiarire che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall’asset (c.d. revenue-based method) non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generati da tale asset e non, invece, la modalità di consumo dei benefici economici incorporati nell’asset. I suddetti chiarimenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.
- In data 28 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio “IFRS 15 — Revenue from Contracts with Customers”. Le previsioni in esso contenute definiscono i criteri per la registrazione dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti o fornitura di servizi attraverso l’introduzione del cosiddetto *five-step model framework*; inoltre, viene richiesto di fornire nelle note esplicative specifiche informazioni riguardanti la natura, l’ammontare, le tempistiche e le incertezze legate ai ricavi ed ai flussi di cassa derivanti dai contratti sottoscritti con i clienti. Le disposizioni contenute nel suddetto principio sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.

ATTIVITA'

1. Attività Immateriali a vita definita

<i>Costo storico</i>	<i>Sviluppo</i>	<i>Brevetto</i>	<i>Marchi e Concessioni</i>	<i>Altre</i>	<i>Totale</i>
01.01.2013	762	1.533	4.963	5.540	12.798
Incrementi			22	350	372
Decrementi			(3)	(37)	(40)
Riclassifiche					-
31.12.2013	762	1.533	4.982	5.853	13.130
01.01.2014	762	1.533	4.982	5.853	13.130
Incrementi			4	81	85
Decrementi					-
Riclassifiche					-
30.06.2014	762	1.533	4.986	5.934	13.215
<i>Ammortamento e perdite durevoli</i>	<i>Sviluppo</i>	<i>Brevetto</i>	<i>Marchi e Concessioni</i>	<i>Altre</i>	<i>Totale</i>
01.01.2013	762	1.492	3.842	4.991	11.087
Incrementi		28	355	378	761
Decrementi			(3)		(3)
Riclassifiche					-
31.12.2013	762	1.520	4.194	5.369	11.845
01.01.2014	762	1.520	4.194	5.369	11.845
Incrementi		5	162	163	330
Decrementi					-
Riclassifiche					-
30.06.2014	762	1.525	4.356	5.532	12.175
<i>Valore netto</i>					
01.01.2013	-	41	1.121	549	1.711
31.12.2013	-	13	788	484	1.285
30.06.2014	-	8	630	402	1.040

Di seguito la tabella con le aliquote medie di ammortamento:

Categoria	Aliquota media
Costi di sviluppo	20,0%
Dir. di brev. ind. e dir. util. opere ingegno	26,5%
Marchi, concessioni e licenze	10,0%
Altre	28,0%

2. Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita, costituite da avviamento e testate editoriali dei quotidiani, non sono ammortizzate, ma sottoposte annualmente, a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

Si riporta la tabella relativa alle attività immateriali a vita indefinita:

<i>Costo storico</i>	Avviamenti	Testate	Totale
01.01.2013	189.596	286.794	476.390
Incrementi			-
Decrementi			-
31.12.2013	189.596	286.794	476.390
01.01.2014	189.596	286.794	476.390
Incrementi			-
Decrementi			-
30.06.2014	189.596	286.794	476.390
<i>Svalutazioni</i>	Avviamenti	Testate	Totale
01.01.2013	49.475	13.600	63.075
Incrementi	51.267	19.313	70.580
Decrementi			-
31.12.2013	100.742	32.913	133.655
01.01.2014	100.742	32.913	133.655
Incrementi			0
Decrementi			-
Riclassifiche			-
30.06.2014	100.742	32.913	133.655
<i>Valore netto</i>			
01.01.2013	140.121	273.194	413.315
31.12.2013	88.854	253.881	342.735
30.06.2014	88.854	253.881	342.735

Di seguito è riportata la composizione del saldo relativo agli avviamenti allocati alle singole CGU del Gruppo:

	01.01.2013	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.12.2013
Il Gazzettino SpA	51.267			(51.267)	0
Il Messaggero SpA	51.613				51.613
Piemme (raccolta pubblicitaria)	27.521				27.521
Il Mattino SpA	9.720				9.720
Totale	140.121	-	-	(51.267)	88.854
	01.01.2014	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	30.06.2014
Il Gazzettino SpA	0				-
Il Messaggero SpA	51.613				51.613
Piemme (raccolta pubblicitaria)	27.521				27.521
Il Mattino SpA	9.720				9.720
Totale	88.854	-	-	-	88.854

Di seguito è riportata la composizione del saldo relativo alle testate editoriali dei quotidiani:

	01.01.2013	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.12.2013
Il Messaggero S.p.A	90.808				90.808
Il Mattino SpA	44.496				44.496
Quotidiano di Puglia SpA	22.031			(6.000)	16.031
Corriere Adriatico SpA	15.156				15.156
Il Gazzettino S.p.A.	100.700			(13.313)	87.387
Altre testate minori	3				3
Totale	273.194	-	-	(19.313)	253.881

	01.01.2014	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	30.06.2014
Il Messaggero S.p.A	90.808				90.808
Il Mattino SpA	44.496				44.496
Quotidiano di Puglia SpA	16.031				16.031
Corriere Adriatico SpA	15.156				15.156
Il Gazzettino S.p.A.	87.387				87.387
Altre testate minori	3				3
Totale	253.881	-	-	-	253.881

In assenza di elementi significativi (trigger events) che indichino l'esistenza di perdite di valore delle Cash Generating Units a cui sono attribuiti i valori delle testate e degli avviamenti, il Gruppo non ha effettuato nel semestre la stima del valore recuperabile. L'ultima stima effettuata rimane, pertanto, quella fatta in occasione della redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, che verrà aggiornata in sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2014.

3. Immobili, impianti e macchinari

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01.01.2013	8.606	51.542	99.550	1.138	21.790	2	182.628
Incrementi		6	226	14	378	6	630
Decrementi			(149)		(149)	(2)	(300)
Riclassifiche							-
31.12.2013	8.606	51.548	99.627	1.152	22.019	6	182.958
01.01.2014	8.606	51.548	99.627	1.152	22.019	6	182.958
Incrementi		1	18		205	46	270
Decrementi					(132)	(52)	(184)
Riclassifiche							0
30.06.2014	8.606	51.549	99.645	1.152	22.092	0	183.044

Ammortamento e perdite durevoli	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01.01.2013	-	19.479	76.397	1.033	19.710	-	116.619
Incrementi		1.602	5.406	35	760		7.803
Decrementi			(148)		(129)		(277)
31.12.2013	-	21.081	81.655	1.068	20.341	-	124.145
01.01.2014	-	21.081	81.655	1.068	20.341	-	124.145
Incrementi		792	2.689	17	345		3.843
Decrementi					(111)		(111)
30.06.2014	-	21.873	84.344	1.085	20.575	-	127.877
Valore netto							
01.01.2013	8.606	32.063	23.153	105	2.080	2	66.009
31.12.2013	8.606	30.467	17.972	84	1.678	6	58.813
30.06.2014	8.606	29.676	15.301	67	1.517	-	55.167

4. Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto

	01.01.2013	Riclassifiche	Incrementi / (decrementi) a Conto economico	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Altri movimenti	31.12.2013
Editrice telenuovo SpA	845		(68)			777
Rofin 2008 S.r.l.	0		(31)		31	-
Totale	845	-	(99)	-	31	777

	01.01.2014	Riclassifiche	Incrementi / (decrementi) a Conto economico	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Altri movimenti	30.06.2014
Editrice telenuovo SpA	777		127		1	905
Rofin 2008 S.r.l.	-				3	3
Totale	777	-	127	-	4	908

5. Partecipazioni e titoli non correnti

Partecipazioni e titoli non correnti	01.01.2013	Incrementi/ (decrementi)	Svalutazioni	Valutazioni al fair value	31.12.2013
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	4.715	6	(147)		4.574
Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	104.260			30.870	135.130
Totale	108.975	6	(147)	30.870	139.704
Partecipazioni e titoli non correnti	01.01.2014	Incrementi/ (decrementi)	Svalutazioni	Valutazioni al fair value	30.06.2014
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	4.574	(176)	(2)		4.396
Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	135.130	696		(1.051)	134.775
Totale	139.704	520	(2)	(1.051)	139.171

Il dettaglio della voce Partecipazioni in altre imprese è il seguente:

Partecipazioni in altre imprese	%	01.01.2013	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	31.12.2013
Euroqube	14,82	452		(147)	305
Ansa	6,71	1.166			1.166
E-Care	15,00	3.045			3.045
Altre minori		52	6		58
Totale		4.715	6	(147)	4.574

Partecipazioni in altre imprese		01.01.2014	Incrementi/ (decrementi)	Svalutazioni	30.06.2014
Euroqube	14,82	305	(176)	(2)	127
Ansa	6,71	1.166			1.166
E-Care	15,00	3.045			3.045
Altre minori		58			58
Totale		4.574	(176)	(2)	4.396

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value o, qualora non disponibili, al costo rettificato delle perdite di valore, ove presenti.

Il dettaglio della voce Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita è il seguente:

Partecipazioni disponibili per la vendita	01.01.2013	Aumenti di Capitale	Incrementi/ (decrementi)	Valutazioni al fair value	31.12.2013
Assicurazioni Generali SpA	78.318			19.152	97.470
Unicredit SpA	25.942			11.718	37.660
Totale	104.260	-	0	30.870	135.130
	01.01.2014	Aumenti di Capitale	Incrementi/ (decrementi)	Valutazioni al fair value	30.06.2014
Assicurazioni Generali SpA	97.470			(6.213)	91.257
Unicredit SpA	37.660	696		5.162	43.518
Totale	135.130	696	-	(1.051)	134.775

Numero

	01.01.2013	Aumenti di Capitale	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Assicurazioni Generali SpA	5.700.000				5.700.000
Unicredit SpA	7.000.000				7.000.000
	01.01.2014	Aumenti di Capitale	Incrementi	Decrementi	30.06.2014
Assicurazioni Generali SpA	5.700.000				5.700.000
Unicredit SpA	7.000.000	116.666			7.116.666

Nel corso del semestre la Unicredit SpA ha distribuito un dividendo mediante l'attribuzione di azioni (alternativa all'attribuzione in denaro) di nuova emissione pari a n. 116.666, per un valore di 696 mila euro.

La valutazione al fair value di tali partecipazioni al 30 giugno 2014 ha avuto come contropartita, attraverso il conto economico complessivo, la specifica riserva di Patrimonio Netto per complessivi 1,05 milioni di euro, al lordo di un effetto fiscale negativo di 21 mila Euro.

Riserva Fair value

	01.01.2013	Incrementi	Decrementi	Rilascio a Conto Economico	31.12.2013
Riserva Fair Value	(3.396)	30.870			27.474
Effetto fiscale	(1.158)	1.158	(378)		(378)
Riserva Fair Value al netto dell'effetto fiscale	(4.554)	32.028	(378)	-	27.096

Variazione netta dell'esercizio

	01.01.2014	Incrementi	Decrementi	Rilascio a Conto Economico	30.06.2014
Riserva Fair Value	27.474	(1.051)			26.423
Effetto fiscale	(378)	60	(81)		(399)
Riserva Fair Value al netto dell'effetto fiscale	27.096	(991)	(81)	-	26.024

Variazione netta dell'esercizio

(1.072)

Relativamente all'informativa richiesta dall'IFRS 13, in riferimento alla cosiddetta "gerarchia del fair value", si rileva che le azioni disponibili per la vendita appartengono al livello uno, trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

6. Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 39 mila euro, è costituita interamente da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

7. Altre attività non correnti

La voce, pari a 522 mila di euro, è costituita principalmente dal credito vantato da Telefriuli SpA verso il Ministero delle Comunicazioni per i contributi alle emittenti televisive locali previste dal D.M. n.378/1999.

8. Imposte differite, crediti per imposte correnti e imposte sul reddito di esercizio

Di seguito viene fornita la movimentazione delle Imposte Differite Attive e Passive:

	01.01.2013	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2013
Imposte differite attive	41.224	6.807	(4.745)	175	43.461
Imposte differite passive	69.814	2.719	(6.235)	(818)	65.480
Valore netto per imposte differite	(28.590)	4.088	1.490	993	(22.019)

	01.01.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	30.06.2014
Imposte differite attive	43.461	3.274	(939)	(2)	45.794
Imposte differite passive	65.480	1.139	(739)	18	65.898
Valore netto per imposte differite	(22.019)	2.135	(200)	(20)	(20.104)

La variazione delle imposte differite attive rispetto al precedente esercizio è dovuta prevalentemente alla rilevazione delle perdite fiscali del semestre.

Le imposte differite passive sono principalmente riferite a differenze temporanee tra i valori di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Si precisa che tra le altre variazioni delle imposte differite passive sono comprese le stime degli effetti d'imposta sui *fair value* delle partecipazioni rilevate direttamente a Conto Economico Complessivo.

La posizione patrimoniale netta per imposte sul reddito, rappresentata dagli acconti di imposta e altri crediti d'imposta al netto dei debiti per IRES e IRAP, è riassunta qui di seguito:

	30.06.2014	31.12.2013
Crediti imposte dirette	1.865	3.409
Imposte dirette chieste a rimborso	354	1.458
Debiti per IRES/IRAP a compensazione	(650)	(746)
Totale	1.569	4.121

Le imposte sul reddito del periodo sono così composte:

	30.06.2014	30.06.2013
Imposte correnti	960	1.488
Imposte esercizi precedenti	2.625	37
Imposte correnti	3.585	1.525
Accantonamento imposte differite passive	1.139	1.572
Utilizzo imposte differite passive	(681)	(578)
Variazione aliquota	(58)	-
Imposte differite	400	994
Accertamento imposte anticipate	(3.274)	(3.430)
Utilizzo imposte anticipate	939	1.015
Imposte anticipate	(2.335)	(2.415)
Totale imposte	1.650	104
Totale Ires corrente e differita	1.118	(1.585)
Totale Irap corrente e differita	532	1.652
Totale Imposte	1.650	67

Le imposte correnti sono costituite interamente da IRAP.

9. Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2014 sono pari a 2,5 milioni di euro (2,3 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e sono rappresentate esclusivamente da materie prime (in prevalenza da carta e inchiostro), sussidiarie e di consumo.

La variazione per rimanenze imputata a Conto Economico è negativa per 177 mila euro ed è inserita nella voce Costo per materie prime (vedi nota 22).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Non ci sono rimanenze impegnate a garanzia di passività.

10. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	30.06.2014	31.12.2013
Crediti verso clienti	65.616	68.394
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(11.176)	(11.318)
Crediti verso clienti	54.440	57.076
Crediti verso correlate	2.023	1.971
Anticipi a fornitori	17	31
Crediti verso clienti oltre 12 mesi	1.901	1.901
Fondo svalutazione crediti verso clienti oltre 12 mesi	(1.496)	(1.496)
Totale crediti commerciali	56.885	59.483

I crediti verso clienti derivano prevalentemente dalla raccolta pubblicitaria operata dal Gruppo tramite la concessionaria Piemme SpA.

Si evidenzia che il valore dei crediti commerciali, rettificato per l'importo del relativo fondo svalutazione, approssima il *fair value* degli stessi.

11. Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	30.06.2014	31.12.2013
Crediti per interessi anticipati	14	3
Totale attività finanziarie correnti	14	3

12. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	30.06.2014	31.12.2013
Crediti verso il personale	163	100
Crediti verso correlate	-	3
Crediti verso altri	1.219	711
Crediti per costi anticipati	1.197	465
Totale altre attività correnti	2.579	1.279

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	30.06.2014	31.12.2013
Depositi bancari e postali	186.625	185.803
Depositi bancari e postali correlate	376	770
Denaro e valori in cassa	79	60
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	187.080	186.633

Per quanto riguarda il tasso variabile delle disponibilità liquide, un incremento annuo dei tassi di interesse pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe avuto un impatto positivo sull'utile ante imposte di circa 1,87 milioni di Euro. Un decremento dei tassi di interesse dello stesso livello avrebbe avuto un corrispondente impatto negativo.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

14. Patrimonio netto

	30.06.2014	31.12.2013
Capitale Sociale	125.000	125.000
Oneri di quotazione	(18.865)	(18.865)
Azioni proprie	(1.124)	(833)
Riserva acquisto azioni proprie	1.124	833
Riserva Fair Value	26.024	27.096
Altre Riserve	492.118	567.840
Risultato del periodo	(5.024)	(75.432)
P.Netto Gruppo	619.253	625.639
P.Netto terzi	25	68
Totale P.Netto	619.278	625.707

Il capitale sociale è di 125 milioni di euro, costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi. Al 30 giugno 2014 la Caltagirone Editore SpA ha in portafoglio n. 1.110.731 azioni proprie pari allo 0,89 % del capitale sociale per un controvalore pari a euro 1.123.808.

La riserva di *fair value*, positiva per 26 milioni di euro, include la variazione netta del periodo, negativa per 1,1 milioni di euro, per adeguare al valore di mercato le partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita;

Le Altre Riserve comprendono:

- Riserva Sovrapprezzo per 481,6 milioni di euro;
- Riserva Legale della Capogruppo per 25 milioni di euro costituita ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile;
- Riserva di consolidamento costituita dal maggior valore del patrimonio netto di competenza del Gruppo rispetto al costo di alcune partecipate e gli utili portati a nuovo, per un importo complessivo negativo di 30,3 milioni di euro.
- La Riserva relativa alle perdite attuariali derivanti dall'applicazione dello IAS 19 per il TFR, negativa per 2,3 milioni di euro, al netto del relativo effetto fiscale.
- Riserve derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, per 16,9 milioni di euro.
- Altre riserve della Capogruppo, pari a 1,2 milioni di euro.

15. Personale

Piani per benefici ai dipendenti

La movimentazione del Fondo benefici per i dipendenti risulta la seguente:

	30.06.2014	31.12.2013
Passività netta a inizio periodo	29.410	31.678
Costo corrente dell'esercizio (service cost)	161	345
Interessi passivi (interest cost)	240	1.027
(Utili)/Perdite attuariali	-	855
(Prestazioni pagate)	(1.525)	(4.495)
Passività netta a fine periodo	28.286	29.410

Il Fondo benefici per i dipendenti include anche il Fondo Indennità Dirigenti in quanto tale fondo ha caratteristiche analoghe al fondo TFR come definito dal codice civile.

Costo e consistenza del personale

	1°Sem 2014	1°Sem 2013
Salari e stipendi	27.167	28.842
Oneri sociali	9.558	10.049
Accantonamento per TFR	161	175
TFR destinato ai F.di Previdenza Complementare	1.557	1.598
Altri costi	2.007	2.437
Totale costi del personale	40.450	43.101

Gli "Altri costi" includono oneri di ristrutturazione per 816 mila Euro (1,1 milioni di Euro al 30 giugno 2013, considerando anche gli incentivi all'esodo) riferibili al processo riorganizzazione e ristrutturazione aziendale descritto nella Relazione sulla gestione cui si rinvia.

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti per categoria di appartenenza:

	30.06.2014	31.12.2013	Media 1°Sem 2014	Media 2013
Dirigenti	24	25	24	24
Impiegati e quadri	303	304	300	318
Giornalisti e collaboratori	457	466	456	469
Poligrafici	128	129	130	129
Totale	912	924	910	940

16. Fondi per rischi e oneri correnti e non correnti

	Vertenze legali	Ind.suppl.di clientela	Altri rischi	Totale
Saldo al 1 gennaio 2013	10.727	611	10.709	22.047
Accantonamenti	199	36	285	520
Utilizzo	(1.607)	(474)	(7.940)	(10.021)
Riclassifiche	(92)		92	-
Saldo al 31 dicembre 2013	9.227	173	3.146	12.546
Di cui:				
Quota corrente	2.716		3.146	5.862
Quota non corrente	6.511	173		6.684
Totale	9.227	173	3.146	12.546
Saldo al 1 gennaio 2014	9.227	173	3.146	12.546
Accantonamenti	104		30	134
Utilizzo	(1.002)	(74)	(200)	(1.276)
Riclassifiche				-
Saldo al 30 giugno 2014	8.329	99	2.976	11.404
Di cui:				
Quota corrente	2.622		2.976	5.598
Quota non corrente	5.707	99		5.806
Totale	8.329	99	2.976	11.404

Il fondo vertenze legali è formato da accantonamenti effettuati principalmente dalle Società Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA, Il Gazzettino SpA Srl a fronte di passività derivanti da richieste di indennizzi per diffamazione e da cause di lavoro. Il fondo è stato stimato tenendo conto della particolare natura dell'attività esercitata, sulla base dell'esperienza maturata in situazioni analoghe e sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio consolidato, considerando l'obiettivo difficoltà di stimare gli oneri e la tempistica connessi alle singole cause in corso.

Il fondo indennità suppletiva di clientela, che riflette il prudente apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti nei casi previsti dalla legge, è riferibile alle Società Piemme SpA concessionaria della pubblicità.

Il fondo per altri rischi è costituito principalmente dagli oneri relativi ai piani di ristrutturazione de Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA, Centro Stampa Veneto SpA relativi agli esercizi precedenti.

17. Passività finanziarie correnti e non correnti

	30.06.2014	31.12.2013
Debiti verso banche	16.090	18.652
Passività finanziarie non correnti	16.090	18.652
Debiti verso banche	24.962	19.607
Debiti verso società correlate	8.445	5.845
Quota a breve di finanziamenti non correnti	5.115	5.092
Passività finanziarie correnti	38.522	30.544

Le passività finanziarie non correnti verso banche sono rappresentate da un finanziamento iniziale di complessivi 60 milioni di Euro acceso per la costruzione nel 2005 del centro stampa situato a Roma, in località TorreSpAccata. Tale finanziamento è stato concesso dalla Intesa Sanpaolo SpA alla Società S.E.M. SpA, incorporata nel corso del 2006 ne Il Messaggero SpA, a tasso variabile (Euribor 6 mesi + spread 0,65%). La prima rata capitale è scaduta nel dicembre 2005 mentre l'ultima rata scadrà nell'agosto 2018. Inoltre, a garanzia del medesimo, è stato rilasciato un privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 60 milioni di euro oltre ad una fidejussione della Capogruppo di 37,9 milioni di euro.

Per quanto riguarda il tasso variabile delle passività finanziarie, un incremento annuo dei tassi di interesse pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe avuto un impatto negativo sull'utile ante imposte di circa 546 mila euro. Un decremento dei tassi di interesse dello stesso livello avrebbe avuto un corrispondente impatto positivo.

I debiti verso banche si incrementano per circa 8 milioni di euro per effetto principalmente del fabbisogno di cassa generato dalla gestione operativa.

Si specifica che il valore delle passività finanziarie sopra riportate approssima il loro *fair value*.

18. Altre Passività correnti e non correnti

	30.06.2014	31.12.2013
Altri passività non correnti		
Altri debiti	140	120
Risconti passivi	2.642	2.679
Totale	2.782	2.799
Altri passività correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	5.000	6.984
Debiti verso il personale	10.753	8.003
Debiti per IVA	812	1.187
Debiti per ritenute d'acconto	2.627	3.828
Debiti verso altri	10.701	10.997
Debiti verso società correlate	26	35
Debiti per ricavi anticipati	327	359
Totale	30.246	31.393

Tra i debiti verso altri sono compresi 4,9 milioni di euro quale somma a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 25 dello statuto sociale che prevede la destinazione a tale voce del 2% dell'utile conseguito.

19. Debiti commerciali

	30.06.2014	31.12.2013
Debiti verso fornitori	21.903	23.346
Debiti verso società correlate	1.588	1.230
	23.491	24.576

I debiti commerciali si riferiscono essenzialmente alle controllate operative nel settore editoriale e sono relativi ad acquisti di materie prime, di servizi e ad investimenti in immobilizzazioni. Si specifica che il valore contabile dei debiti commerciali sopra riportati approssima il loro *fair value*.

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

CONTO ECONOMICO

20. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

	1°Sem 2014	1°Sem 2013
Vendite giornali	34.826	37.251
Promozioni editoriali	304	241
Pubblicità	45.330	48.628
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	80.460	86.120
di cui verso parti correlate	769	796

L'andamento delle vendite relative alle principali testate e quello dei ricavi per pubblicità, entrambi realizzati integralmente sul territorio italiano, hanno risentito dell'effetto della crisi economico-finanziaria degli ultimi anni. Il dettaglio degli andamenti è ampiamente commentato nella Relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

21. Altri ricavi operativi

	1°Sem 2014	1°Sem 2013
Contributi in conto esercizio	85	105
Recuperi spese da terzi	917	982
Quote contributi in conto capitale	164	189
Sopravvenienze attive	272	122
Altri ricavi	1.447	1.835
Totale altri ricavi operativi	2.885	3.233
di cui verso parti correlate	48	46

22. Costi per materie prime

	1°Sem 2014	1°Sem 2013
Carta	8.051	8.105
Altri materiali per l'editoria	1.566	1.805
Altro	-	1
Var. rimanenze materie prime e merci	(177)	462
Totale costi per materie prime	9.440	10.373

23. Altri costi operativi

	1°Sem 2014	1°Sem 2013
Servizi redazionali	7.372	7.440
Trasporti e diffusione editoriale	4.610	5.308
Lavorazioni e produzioni esterne	2.866	3.251
Pubblicità e promozioni	1.150	888
Provvigioni ed altri costi per agenti	3.291	3.460
Utenze e forza motrice	1.141	1.393
Manutenzione e riparazione	1.362	1.537
Consulenze	1.520	1.595
Acquisti SpAzi pubblicitari terzi	261	91
Emolumento amministratori e sindaci	1.115	935
Assicurazioni, posta, telefono	578	729
Altri costi	5.776	5.950
Totale costi per servizi	31.042	32.577
Fitti	3.200	3.283
Noleggi	451	486
Totale costi per godimento beni di terzi	3.651	3.769
Oneri diversi di gestione terzi	1.558	1.576
Altri	64	122
Totale altri costi	1.622	1.698
Totale altri costi operativi	36.315	38.044
di cui verso parti correlate	3.403	3.428

24. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	1°Sem 2014	1°Sem 2013
Ammortamenti attività immateriali	330	349
Ammortamenti attività materiali	3.843	3.905
Accantonamenti per rischi e oneri	104	162
Svalutazioni dei crediti	635	416
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	4.912	4.832

Gli ammortamenti delle attività materiali sono rappresentati principalmente dall'ammortamento degli impianti di stampa e delle rotative.

25. Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione delle Partecipazioni a Patrimonio Netto

Ris. valutazione partecipazioni ad Equity	1°Sem 2014	1°Sem 2013
Editrice Telenuovo SpA	127	(123)
Pubblieditor Srl in liquidazione	-	(13)
Rofin 2008 Srl	-	(31)
Totale Ris. valutazione partecipazioni ad Equity	127	(167)
Proventi finanziari	30.06.2014	30.06.2013
Dividendi	3.262	1.770
Interessi attivi su depositi bancari	1.978	2.699
Altri proventi finanziari	18	52
Totale	5.258	4.521
di cui verso parti correlate	3.266	2.526
Oneri finanziari	30.06.2014	30.06.2013
Svalutazione partecipazioni	2	141
Interessi passivi su mutui	109	134
Interessi passivi su debiti verso banche	534	267
Interessi passivi su TFR	240	320
Commissioni e spese bancarie	112	90
Altri oneri finanziari	33	40
Totale	1.030	992
di cui verso parti correlate	111	68
Risultato netto Gestione Finanziaria	4.228	3.529

I dividendi inclusi nei proventi finanziari sono relativi alla partecipazione in Assicurazioni Generali SpA per 2,6 milioni di euro e Unicredit SpA per 0,7 milioni di euro (dividendo in azioni di nuova emissione pari a n. 116.666).

26. Utile per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

	1°Sem 2014	1°Sem 2013
Risultato Netto	(5.024)	(3.697)
Numero di azioni ordinarie in circolazione (.000)	123.889	124.322
Risultato base per azione	(0,041)	(0,030)

Il risultato diluito per azioni è identico al risultato base in quanto alla data del presente bilancio non sono presenti titoli convertibili in azioni.

Nel 2014 non sono stati distribuiti dividendi.

27. Altre componenti del conto economico complessivo

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo al lordo del relativo effetto fiscale:

	1°Sem 2014			1°Sem 2013		
	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto
Strumenti finanziari	(1.051)	(21)	(1.072)	2.580	(1.110)	1.470

28. Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizio, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le eventuali imprese collegate e controllate escluse dall'area di consolidamento, nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone o sotto comune controllo.

Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, le seguenti tabelle ne evidenziano i valori:

	31.12.2013 (Euro '000)	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di Bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali								
Crediti commerciali			840	775	356	1.971	59.483	3,31%
Attività attività correnti				4		4	1.279	0,31%
Disponibilità liquide					770	770	186.633	0,41%
Debiti commerciali		820		116	294	1.230	24.576	5,00%
Passività finanziarie correnti					5.845	5.845	30.544	19,14%
Altre passività correnti				35		35	31.393	0,11%
Rapporti economici								
Ricavi				723	1.386	2.109	174.703	1,21%
Altri ricavi operativi				84	8	92	6.812	1,35%
Altri costi operativi		500		5.994	586	7.080	79.060	8,96%
Proventi finanziari					2.555	2.555	6.917	36,94%
Oneri finanziari					219	219	2.365	9,26%

	30.06.2014 (Euro '000)	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di Bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali								
Crediti commerciali		13	840	745	425	2.023	56.385	3,59%
Disponibilità liquide					376	376	187.080	0,20%
Debiti commerciali		1.430		63	95	1.588	23.491	6,76%
Passività finanziarie correnti					8.445	8.445	38.522	21,92%
Altre passività correnti				26		26	30.246	0,09%
Rapporti economici								
Ricavi				375	394	769	80.460	0,96%
Altri ricavi operativi				39	9	48	2.885	1,66%
Altri costi operativi		500		2.681	222	3.403	36.315	9,37%
Proventi finanziari					3.266	3.266	5.258	62,11%
Oneri finanziari					111	111	1.030	10,78%

I crediti commerciali verso collegate sono principalmente relativi a rapporti di natura commerciale della controllata Il Gazzettino SpA con la collegata Pubbliditor Srl in liquidazione. I crediti verso Società sottoposte al comune controllo si riferiscono a rapporti commerciali della concessionaria di pubblicità Piemme SpA.

Le disponibilità liquide, le passività finanziarie correnti e gli oneri finanziari sono relativi ai rapporti in essere al 30 giugno 2014 con gli istituti di credito Unicredit SpA e Banca Finnat Euramerica SpA.

I debiti commerciali verso controllante si riferiscono a fatture ricevute dalla Caltagirone SpA per prestazioni di servizi e resi nel corso del periodo.

I ricavi operativi sono principalmente relativi alla pubblicità effettuata sulle testate del Gruppo da parte di società sotto comune controllo.

Gli altri costi operativi comprendono i costi degli affitti per l'utilizzo da parte della Capogruppo e di alcune controllate delle rispettive sedi sociali, di proprietà di Società sotto comune controllo.

La voce proventi finanziari è relativa ai dividendi ricevuti da Unicredit SpA e Assicurazioni Generali SpA e agli interessi attivi sui depositi bancari presso la Unicredit SpA.

29. Informazioni per settore di attività

In applicazione dello IFRS 8, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il Gruppo Caltagirone Editore adotta la suddivisione per settore operativo, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo. Tale suddivisione viene utilizzata dalla Direzione Aziendale per effettuare l'analisi dell'andamento delle attività e per la gestione specifica dei rischi collegati a ciascun

settore. Il Gruppo svolge la sua attività esclusivamente in Italia e valuta i settori in relazione all'andamento del volume di fatturato ed il margine operativo lordo della gestione ordinaria.

<i>In migliaia di euro</i>	Attività Editoriale	Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture Consolidamento	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
30.06.2013							
Ricavi di settore da terzi	38.832	49.471	1.062		89.365	-	89.365
Ricavi intrasettoriali	38.338	491	747	12	39.588	(39.588)	-
Ricavi di settore	77.170	49.962	1.809	12	128.953	(39.588)	89.365
Risultato di settore (MOL)	357	(1.411)	(1.111)		(2.165)		(2.165)
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	4.073	516	243		4.832		4.832
Risultato Operativo	(3.716)	(1.927)	(1.354)	-	(6.997)	-	(6.997)
Risultato della gestione finanziaria							3.529
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity							(167)
Risultato ante imposte							(3.635)
Imposte							(104)
Risultato del periodo							(3.739)
	Attività Editoriale	Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture Consolidamento	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Attività di settore	416.483	65.974	378.885	22.708	884.050		884.050
Passività di settore	193.597	16.679	9.353	(608)	219.021		219.021
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	528		(18)	212	722		722
Investimenti in attività materiali e immateriali	357	355	25		737		737
	Attività Editoriale	Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture Consolidamento	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
30.06.2014							
Ricavi di settore da terzi	36.626	45.660	1.057	2	83.345	-	83.345
Ricavi intrasettoriali	35.371	493	1.261	(2)	37.123	(37.123)	-
Ricavi di settore	71.997	46.153	2.318	-	120.468	(37.123)	83.345
Risultato di settore (MOL)	(660)	(1.118)	(1.082)		(2.860)		(2.860)
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	3.910	747	255		4.912		4.912
Risultato Operativo	(4.570)	(1.865)	(1.337)	-	(7.772)	-	(7.772)
Risultato della gestione finanziaria							127
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity							4.228
Risultato ante imposte							(3.417)
Imposte							(1.650)
Risultato del periodo							(5.067)
	Attività Editoriale	Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture Consolidamento	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Attività di settore	406.821	64.325	348.311	16.540	835.997		835.997
Passività di settore	189.302	22.389	5.754	(726)	216.719		216.719
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto			908		908		908
Investimenti in attività materiali e immateriali	210	89	56		355		355

30. Posizione finanziaria netta

La Posizione Finanziaria Netta, così come richiesta dalla Comunicazione CONSOB DEM 6064291 del 28 luglio 2006, è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	30.06.2014	31.12.2013	30.06.2013
A. Cassa	79	60	143
B. Depositi bancari	187.001	186.573	188.166
D. Liquidità (A)+(B)	187.080	186.633	188.309
E. Crediti finanziari correnti	14	3	44
F. Debiti bancari correnti	33.407	25.452	20.145
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.115	5.092	5.068
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	38.522	30.544	25.213
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(148.572)	(156.092)	(163.140)
K. Debiti bancari non correnti	16.090	18.652	21.204
L. Debiti verso altri finanziatori non correnti	-	-	-
M. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)	16.090	18.652	21.204
N. Indebitamento finanziario netto (J)+(M)	(132.482)	(137.440)	(141.936)

31. Gerarchia del fair value secondo IFRS 13

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al fair value, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la fonti degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del fair value in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: determinazione del fair value in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato "binding";
- Livello 3: determinazione del fair value in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al fair value:

(Euro '000)	31-dic-13	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie valutate al fair value disponibili per la vendita (AFS)		5	135.130			135.130
Totale attività			135.130	-	-	135.130

(Euro '000)	30-giu-14	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie valutate al fair value disponibili per la vendita (AFS)		5	134.775			134.775
Totale attività			134.775	-	-	134.775

Nel corso del primo semestre 2014 non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli.

PAGINA IN BIANCO

LETTERA DI ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO



Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Rag. Roberto Di Muzio, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Caltagirone Editore S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2014.

2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.
Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.
La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Roma, 24 luglio 2014

Il Presidente
F.to Francesco Gaetano Caltagirone

Il Dirigente Preposto
F.to Roberto Di Muzio

PAGINA IN BIANCO



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CALTAGIRONE EDITORE SPA

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2014**



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti della
Caltagirone Editore SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative specifiche della Caltagirone Editore SpA e controllate (Gruppo Caltagirone Editore) al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Caltagirone Editore SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 24 marzo 2014 e in data 30 luglio 2013.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Caltagirone Editore al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 29 luglio 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'L. Festa', is written over the printed name and title.

Luciano Festa
(Revisore legale)